



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 8001200082

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- Visto* lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto* il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Visto* il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto* il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « De Minimis»;
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato approvato il documento " Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;
- Visto* l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante "norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione";
- Visto* il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17 Marzo 2016, n.3. "Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;
- Vista* la legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi

- e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- Visto il D.D.G. n. 1235/3S del 31.05.2017 approvativo del bando al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;
- Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23.06.2017 con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 06.03.2017 con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;
- Vista la nota prot. 0022151 del 07.12.2017 del Dipartimento Programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento Attività Produttive con nota prot. n. 66892 del 28.11.2017;
- Viste le note del Dirigente Generale pro tempore prot. n. 763 del 09.01.2018 e n. 3982 del 24.01.2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della Commissione;
- Vista la nota prot. n. 16947 del 30.03.2018 con la quale il Dirigente Generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in Commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;
- Visto il D.D.G. n. 1236/3S del 4.4.2019 con il quale è stato approvato l'elenco delle operazioni non ammesse tra cui quella della Soc. DAT srl (pos. n.780) perché non era stata presentata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto al paragrafo 4.4, lett. b dell'avviso per le imprese che, alla data di presentazione dell'istanza non avevano ancora chiuso il primo bilancio ;
- Visto Il ricorso n. 1415/19 presentato dall'impresa “Dat srl” avverso l'esclusione della stessa dall'elenco delle imprese ammissibili;
- Vista l'ordinanza n. 857/2019 con la quale il TAR di Palermo, Sez. I, ha accolto l'istanza cautelare *ai fini dell'ammissione con riserva, fatti salvi gli esiti della sentenza nel merito da parte dello stesso, fissando la trattazione di merito del ricorso al 16/07/2020*;
- Considerato di dover adempiere all'Ordinanza del TAR riammettendo con riserva, fatti salvi gli esiti del giudizio di merito l'istanza presentata dall'impresa “DAT srl” ;
- Visto il D.P. n. 2590 del 6.5.2019 con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive al Dott. Carmelo Frittitta, Dirigente dell'Amministrazione regionale;
- Visto Il D.D.G. n. 2463 del 31.7.2019 con il quale è stato approvato il contratto individuale di incarico per il Servizio 3S – Aiuti alle imprese e artigianato- alla Dott.ssa Elena Balsamo,

## **DECRETA**

### *Art. 1*

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente richiamate, in esecuzione dell'ordinanza n. 857/2019 del TAR di Palermo, il progetto presentato dalla Società “DAT srl” progetto n. 09AG8219090381 (pos. n. 780), è ammesso con riserva fatti salvi gli esiti del giudizio di merito da parte del TAR di Palermo.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 18 della Legge n. 9 del 07/05/2015, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia, sui siti istituzionali e sulla G.U.R.S..

Avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al T.A.R. e 120 giorni al Presidente della Regione dalla data di notifica.

Palermo, 15 ottobre 2019

Il Dirigente del Servizio

Elena Balsamo

f.to Il Dirigente Generale

Carmelo Frittitta